MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 360.000,—
per l'acquisto di un appezzamento di terreno a Prato Carasso di Bellinzona

(del 5 novembre 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il messaggio che abbiamo l'onore di presentarvi, accompagna la richiesta di un credito di Fr. 360.000,— per l'acquisto di un appezzamento di terreno situato al mappale n. 465 di Bellinzona Prato-Carasso della superficie approssimativa di mq. 8.351.

Nel precedente messaggio n. 943 del 23 febbraio 1961 abbiamo indicato i dati principali relativi al funzionamento dell'officina meccanica e dei magazzini dello Stato, tali dati devono essere aggiornati per il costante aumento del parco dello Stato: infatti dal 1961 ad oggi gli automezzi di proprietà dello Stato sono saliti da 206 a 272.

Anche le cifre riguardanti il percorso effettuato dagli automezzi dello Stato è aumentato in maniera molto sensibile e raggiunge i km. 1.084.500 annualmente; la maggior usura dei motori rende necessaria una maggior riparazione e revisione degli stessi e conseguentemente maggiori prestazioni da parte dei meccanici addetti all'officina.

I due fabbricati che sono stati recentemente costruiti risultano quindi insufficienti e diversi locali adibiti a magazzino per il materiale a disposizione delle squadre alle dipendenze dello Stato, hanno dovuto essere trasformati in laboratori che non potevano essere previsti all'epoca dell'allestimento del progetto approvato con decreto legislativo del 6 aprile 1961.

In una recente visita pratica dell'ispettore federale delle fabbriche e dell'ispettore dell'Istituto nazionale svizzero contro gli infortuni è stato allestito un rapporto dettagliato dal quale risultano necessari degli ingrandimenti degli attuali laboratori principalmente per quanto riguarda la verniciatura delle carrozzerie degli autoveicoli.

L'attuale superficie di terreno a disposizione non è più sufficiente per sopprimere al continuo sviluppo della motorizzazione dei servizi statali; considerato poi che anche l'Ufficio della circolazione ha chiesto la costruzione di un capannone contenente tutte le attrezzature necessarie alla prova degli autoveicoli è risultata indispensabile la ricerca di una riserva di terreno nelle immediate adiacenze delle nuove officine situate sul mappale n. 3767 di Bellinzona.

Nel mese di dicembre 1962 sono state intavolate trattative con diversi proprietari di terreno confinanti con quello di proprietà dello Stato; quasi tutti questi proprietari hanno rinunciato alla vendita per ragioni agricole, mentre che la Società cooperativa costruzioni in Bellinzona, rappresentata dal signor rag. Carlo Pini, si è dichiarata disposta ad esaminare favorevolmente la richiesta dello Stato.

In data 10 giugno 1963 la Società cooperativa costruzioni di Bellinzona ha confermato d'essere d'accordo di cedere allo Stato ca. 8.351 mq. di terreno da staccarsi dal mappale n. 465 di Prato Carasso, in base alla planimetria del 6.4.1963 rilasciata dal signor geometra Luigi Forni di Bellinzona, al prezzo di Fr. 40,— il mq.

L'Ufficio cantonale di stima, analogamente interpellato, ha rilasciato una dichiarazione dalla quale risulta che il prezzo richiesto, appare normale e giustificato anche per confronti alle ultime contrattazioni avvenute nelle immediate vicinanze del fondo interessato.

Sono state chieste informazioni anche all'Ufficio tecnico comunale di Bellinzona per quanto riguarda la costruzione di future strade ed abbiamo avuto l'assicurazione che il vecchio piano regolatore nella zona di Prato Carasso è scaduto così che il terreno in questione è libero da qualsiasi servitù di P. R.

Calcolato quindi sulla base di Fr. 40,— al mq. e per ca. mq. 8.351
l'importo necessario per l'acquisto del terreno è di Fr. 334.000,—
ai quali vanno aggiunti per spese diverse e imprevisti » 26.000,—
totale Fr. 360.000,—

In conclusione vi proponiamo l'acquisto di una riserva di terreno a tutto vantaggio per lo Stato in rapporto alle reali esigenze, che confidiamo di aver sufficientemente documentato. Per non lasciar trascorrere infruttuosamente il termine del 30 novembre 1963 fissato quale vincolo dell'offerta dalla Società cooperativa costruzioni in Bellinzona, il Dipartimento delle pubbliche costruzioni è stato autorizzato a perfezionare le pratiche per la promessa di vendita.

Con queste considerazioni vi invitiamo a voler dare l'approvazione all'annesso progetto e a votare il credito necessario.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato :

Il Presidente :
Ghisletta

p. o. il Cancelliere :
Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 360.000,—
per l'acquisto di un appezzamento di terreno a Prato Carasso di Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 novembre 1963 n. 1175 del Consiglio di Stato,

decreta :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 360.000,— per l'acquisto di mq. 8.351, mappale n. 465 di Bellinzona-Pratocarasso.

Art. 2. — Il suddetto credito sarà iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, voce di bilancio 1.601.31.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi.